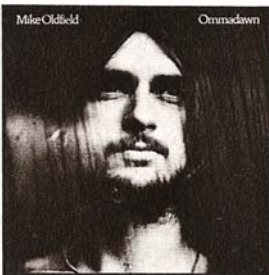


Mike Oldfield
In Dulci Jubilo
VIN 45004

Tratto da Lp Ommadawn che, come ogni album di Mike Oldfield, sta attualmente spopolando in Inghilterra, questo è un quarantacinque che non dovrebbe avere molte possibilità di applicazione in discoteca (che è poi il luogo dove un quarantacinque in genere dimostra se funziona o no). Ciò non di meno, come abbiamo detto, questo singolo è settimo nella hit parade inglese. I motivi sono certo da ritrovare nel ritorno alla musica folklorica cui si è assistito in Inghilterra e del resto anche nel nostro paese. In Dulci Jubilo è un brano dal sapore scozzese mentre il retro, Horse Back, è l'unico brano cantato fin'ora prodotto dall'enfant terrible del pop inglese, Mike Oldfield.

I due trafiletti sono tratti da **Stereoplay** del 1975. A quel tempo poche erano le fonti scritte che trattavano di musica: una di queste era **Stereoplay**, che io acquistavo mensilmente insieme alla consorella **Suono** (sulla quale scrissero i futuri fondatori del "Mucchio Selvaggio").

Questi due trafiletti erano inseriti nella pagina delle recensioni ed il loro autore (**Danilo Moroni**), squisito e sensibile conoscitore di cose musicali, sarebbe scomparso di lì a poco in seguito ad un male incurabile.



Mike Oldfield
Ommadawn-Virgin

Terzo album solo per Oldfield un tempo chitarrista con Kevin Ayers. Album «solo» significa per Oldfield molto di più di quanto significhi in genere per un altro musicista, infatti Mike suona su questo album, come sui due precedenti, tutta una serie di strumenti (più di sedici) accuratamente sovrincisi. Se questa però poteva essere una caratteristica fondamentale per Tubular Bells e il successivo Hergest Ridge, un richiamo, non lo sarebbe stato comunque, e intenzionalmente non lo è per fortuna, in questo Ommadawn. Superate le influenze ossessivamente classiche del fortunato Tubular Bells che avevano finito per invalidare completamente l'opera seguente Mike ritorna al folklore del suo paese. Ospite d'onore di questo album è infatti la cornamusa, suonata dal fratello Terry Oldfield, che si allinea con un coro di bambini ai vocalismi di Sally Oldfield (sorella) e alla sezione ritmica del gruppo africano Jabula.

D. M.

